

HA SEGUITO QUASI 8 MILA VERTENZE

In pensione Pipicelli per 4 decenni capo dell'Ufficio legale Asl

Dalla sua scrivania sono passate le pratiche più spinose dell'Asl, circa 8 mila vertenze tra cause di lavoro, recupero crediti, contenziosi su incidenti sanitari e non solo. Per Antonio Pipicelli, avvocato responsabile del settore Affari legali dell'Asl arriva la pensione. Il 15 marzo sarà l'ultimo giorno di lavoro. «Si chiude un'epoca - racconta Pipicelli -. Entrai in Asl il primo ottobre 1989, dopo il concorso per procuratore legale. Allora l'azienda si chiamava Usl e prima di prendere servizio bisognava prestare giuramento. Si può dire che, mentre i colleghi che lavorano in libera professione hanno milioni di clienti, io ne ho avuto uno solo per tutta la carriera, l'Asl, ma con un milione di problemi». Per quasi 40 anni all'ufficio legale, nel curriculum di Pipicelli ci sono anche una parentesi da direttore amministrativo, tra il 2015 e il 2016 con il direttore generale Flavio Neirotti, e 20 anni di impegno nella Procura federale della Federcalcio.

Pipicelli aveva scelto fin dall'Università la strada del diritto sanitario. «Dopo la laurea andai a perfezionarmi a Bolo-



Antonio Pipicelli

gna, racconta oggi. In questi anni c'è stata un'evoluzione anche nelle cause legali: dopo il Covid siamo tutti più litigiosi, ma le pratiche sono più circostanziate. A inizio carriera ho affrontato cause di responsabilità sanitaria, poi moltissimi ricorsi al Tar, specie prima dell'accreditamento delle gare a livello regionale. Oggi l'80% del lavoro verte su contenziosi di lavoro, recupero dei ticket non pagati. Sulla scrivania ho ancora due faldoni: li chiuderò prima di lasciare una struttura in salute». —

L. B.